

DE'LONGHI S.p.A.: il Consiglio d'Amministrazione approva i positivi risultati del 2001: ricavi netti consolidati a 1.197,9 milioni di Euro (+11,9% rispetto ai ricavi netti proforma del 2000) e risultato netto a 26,3 milioni di Euro (+185,7% rispetto al risultato netto proforma del 2000). De'Longhi – che attualmente quota circa 30% al di sopra del prezzo di collocamento – proporrà all'Assemblea un dividendo di 0,033 Euro per azione. Ricavi netti consolidati a 1.197,9 milioni di Euro (+11,9% rispetto ai ricavi netti proforma del 2000, che ammontavano a 1.070,2 milioni di Euro) e risultato netto consolidato pari a 26,3 milioni di Euro (+185,7% rispetto al risultato netto proforma del 2000, che ammontava a 9,2 milioni di Euro). Sono questi i dati del 2001 più significativi approvati oggi dal Consiglio d'Amministrazione di De'Longhi S.p.A. - leader nei settori del riscaldamento, del condizionamento e trattamento dell'aria, della preparazione e cottura dei cibi e della pulizia della casa e stiro – e quotata alla Borsa Italiana dal mese di luglio 2001. Il margine operativo lordo (EBITDA) si è attestato a 164,1 milioni di Euro con una crescita del +15,3% rispetto all'EBITDA proforma del 2000, superiore alla crescita dei ricavi, migliorando l'incidenza sui ricavi netti consolidati che passa dal 13,3% al 13,7%.

Ancora più significativa la crescita del risultato operativo (EBIT), che ha raggiunto 94,4 milioni di Euro (+33% rispetto all'EBIT proforma del 2000, che ammontava a 71 milioni di Euro), per un'incidenza sui ricavi netti consolidati pari a 7,9%, contro il 6,6% del 2000. L'EBIT include ammortamenti per 69,7 milioni di Euro, dei quali 31,3 milioni di Euro relativi a beni immateriali e avviamento. Anche l'esposizione finanziaria, pari a 447,1 milioni di Euro, è sensibilmente migliorata, nonostante l'acquisizione di Kenwood. Tale miglioramento è da attribuire al contributo generato dall'attività caratteristica (per circa 51,6 milioni di Euro), ai proventi raccolti con l'IPO (pari a 127,6 milioni di Euro) ed al precedente aumento di capitale.

Il Consiglio d'Amministrazione che ha approvato il progetto di bilancio al 31.12.2001, proporrà alla prossima Assemblea dei Soci un dividendo pari a 0,033 Euro per azione, per un pagamento dal 3 maggio 2002. "La crescita a due cifre del fatturato - da attribuire sia al lancio di nuovi prodotti sia ad una crescente penetrazione sui mercati di riferimento – ha interessato le quattro aree di business (nonostante il segmento del condizionamento e trattamento dell'aria abbia risentito delle sfavorevoli condizioni climatiche durante l'estate 2001)" – afferma l'Amministratore Delegato Stefano Beraldo. Per quanto riguarda la distribuzione per aree geografiche, particolarmente elevata è la crescita nel mercato nordamericano (Stati Uniti e Canada), dove il Gruppo ha incrementato del 38,5% le vendite rispetto al 2000 (150,5 milioni di Euro rispetto ai 108,6 milioni del 2000). I risultati consolidati sono migliorati anche nel confronto con il Gruppo, quale si presentava prima dell'acquisizione di Kenwood e delle altre società acquisite nel Dicembre 2000 (Climaveneta Spa, Micromax Spa, ErgoKlima Spa, DL Radiators Spa, De'Longhi Divisione Cucine Spa): in particolare le vendite sono cresciute dell'85,6% rispetto al 2000, il margine operativo lordo (EBITDA) del 76,1%, il risultato operativo (EBIT) del 51,9% e il risultato netto dell'82,2%. "Il 2001 è stato un anno straordinario per la storia del nostro Gruppo" – afferma il Presidente Giuseppe De'Longhi. "La crescita interna, l'acquisizione di Kenwood e la quotazione in Borsa hanno permesso al Gruppo di rafforzare in modo radicale la propria posizione competitiva e di proporsi per un ruolo di primo piano nel mercato mondiale". "L'integrazione e le sinergie con Kenwood – anche in termini commerciali - stanno portando ad ottimi risultati in tempi più rapidi del previsto: il nostro obiettivo" – prosegue il Presidente – "è di mantenere ed elevare continuamente il livello di qualità e innovazione dei nostri prodotti, indipendentemente dal luogo di fabbricazione". "In questi mesi stiamo anche rinforzando la strategia di sviluppo nel mercato

domestico dei prodotti a marchio Kenwood non ancora adeguatamente conosciuti in Italia” – conclude il Presidente.

Nello scorso mese di febbraio nello stabilimento cinese di Quing-Xi Town è stata avviata la produzione di termoventilatori in plastica (per i quali si prevede di raggiungere una produzione di 850.000 unità per la fine del 2002) e nel corso del 2003 verrà introdotta un'altra famiglia di prodotti, con l'obiettivo di raggiungere una produzione di oltre 1.200.000 unità.

Altro progetto rilevante nel 2002 è rappresentato dallo sviluppo di uno strumento elettronico (cosiddetto “Telegate”) che permette di inviare istruzioni via SMS ad un apparecchio De'Longhi (ad esempio ad impianti di condizionamento e trattamento dell'aria). L'ampia scelta di comandi consente di impostare le modalità di funzionamento dell'impianto (climatizzazione, riscaldamento, ventilazione), nonché il livello di temperatura desiderato, con evidenti effetti in termini di servizio al cliente e tempestività nella manutenzione.

Il Progetto di Bilancio di esercizio ed il Bilancio Consolidato al 31.12.2001, approvati dal Consiglio di Amministrazione, saranno resi disponibili presso la sede sociale (Treviso, Via L. Seitz, 47) e la Borsa Italiana S.p.A. nei termini previsti dalla normativa vigente.

In allegato: schemi di stato patrimoniale e di conto economico riclassificati, civilistici e consolidati.

Treviso, 27 marzo 2002